

_Lettera_N_4257

Alla signora Fannio Maggi
San Benigno Canavese, 2 ott[obre 18]85
Rispettabilissima Signora,

Sono fuori di Torino, ma credo che le sia stato notificato come ho ricevuto la sua generosa caritatevole offerta di fr. 500.

Io le rinnovo i miei più vivi ringraziamenti assicurandola che le nostre deboli preghiere saranno continuate in pubblico ed in privato, e dal canto mio ogni mattino nella santa Messa non mancherò di fare un memento secondo la sua pia intenzione.

Ho piena fiducia che otterrà la grazia che dimandiamo al Signore ma sempre colla condizione che la nostra dimanda non sia contraria al bene delle nostre anime. Va bene così? Assai volentieri celebrerò la Santa Messa secondo le intenzioni con cui mi scrive.

Dio la benedica, o benemerita signora, e con Lei benedica tutti i suoi |
parenti ed amici e Maria sia a tutti di guida al cielo.

Ella poi gradisca la nostra sincera gratitudine e le nostre preghiere quotidiane per Lei, ma Ella voglia anche pregare per questo povero e cadente sacerdote che le sarà sempre in N. S. G. C.

Obbl.mo servitore
Sac. Gio. Bosco